

L'OAT in radio e in televisione: l'Era Urbana

L'Ordine degli Architetti di Torino è fra i promotori de "L'ERA URBANA", il programma di RAI Radio3 dedicato alla città del XXI secolo. Il programma tocca quest'anno il tema della ricostruzione. Cinque puntate (New York, Beirut, Roma, Torino, Shanghai) diventeranno inoltre altrettanti speciali, realizzati per la televisione, in particolare per RAI Educational.

Protagonisti delle 18 puntate - realizzate dalla storica dell'arte Marta Francocci, in collaborazione con il regista e antropologo Giorgio de Finis e con la consulenza dell'architetto Renata Bizzotto - luoghi e città particolarmente vulnerabili per aver subito guerre, crisi economiche, attentati e abbandoni, che vivono una nuova

stagione, progettano un riscatto, aspirano a un'epifania. Dalla New York del dopo 11 settembre, alla Torino dei Giochi Invernali 2006, dalla Shanghai della crescita economica della nuova Cina, alle città e ai luoghi violati dalla guerra come Beirut, Sarajevo, il Kosovo, l'Afghanistan e l'Iraq; e ancora la Milano della nuova Fiera e dei grattacieli di Daniel Libeskind, Zaha Hadid e Arata Isozaki, i progetti per Roma, la trasformazione di Barcellona, Istanbul, Berlino, Bilbao. Un viaggio, guidato da voci d'eccezione: filosofi come Massimo Cacciari e Emanuele Severino, antropologi e sociologi come Marc Augé e Slavoj Žižek, scrittori ed esperti come Fulvio Abbate, Edoardo Albinati o Predrag Matvejevic, artisti come Michelangelo Pistoletto e Sandro Chia. E naturalmente il gotha dell'architettura contemporanea: Renzo Piano, Jean Nouvel, David Childs dello studio SOM, Gae Aulenti; Massimiliano Fuksas Vittorio Gregotti, Peter Eisenman Charles Gwathmey, Henry Cobb, Richard Meier.

"L'Era Urbana" completa la propria indagine sulla città contemporanea trasformando cinque dei ritratti radiofonici in un progetto televisivo. Beirut, New York, Shanghai, Torino e Roma diventano infatti cinque speciali televisivi di 30 minuti realizzati in collaborazione con RAI Educational in onda, oltre che sul canale satellitare, su RAI 3, e in replica su RAI 1.

Le puntate radiofoniche su Torino sono andate in onda il 26, 27 e 30 maggio, e sono disponibili sul sito Rai www.radio.rai.it/radio3/terzoanello/era_urbana/index.cfm

Torino e l'Era Urbana
Torino documenta i cambiamenti che la città sta attuando in vista delle Olimpiadi invernali del 2006. Gabriele Basiglio racconta il proprio lavoro. La parola d'ordine - come per Barcellona e Atene - è "riconvertire": gli impianti, i villaggi, dopo le Olimpiadi ritorneranno in uso ai cittadini torinesi. In rappresentanza delle istituzioni raccontano il sindaco Sergio Chiamparino, il presidente Mimmo Arcidiacono dell'Agenzia Torino 2006, gli architetti Gae Aulenti, Arata Isozaki, l'economista Mario Deaglio. Oltre agli impegni per i Giochi olimpici, Riccardo Bedrone annuncia il Congresso mondiale degli architetti che nel 2008 si terrà a Torino; sugli altri interventi dibattono Massimiliano Fuksas, Mario Botta, Mario Virano, Giorgio Galesio, Renzo Piano con i lavori al Lingotto che hanno simbolicamente segnato una prima tappa nel desiderio di rinascita torinese. Due voci raccontano altrettanti passaggi epocali: Michelangelo Pistoletto e la nascita dell'Arte Povera negli anni Sessanta, Luca Morino che negli anni Ottanta con i Mau Mau, un gruppo "storico" torinese, ha cantato l'installarsi a Torino dell'importante comunità magrebina.

Il Congresso mondiale di Architettura a Istanbul 2005

Riccardo Bedrone, Presidente OAT

Dal 3 al 7 luglio 2005 si celebrerà a Istanbul, Turchia, il 22° Congresso mondiale di architettura dell'Unione Internazionale Architetti. Si tratta di un appuntamento internazionale, al quale parteciperanno migliaia di architetti provenienti da ogni parte del mondo, riuniti per quattro giorni in un'affollata *kermesse* che coinvolge tutti gli operatori della progettazione in un intenso programma di incontri, mostre, dibattiti, conferenze. Anche per questa edizione, come per le precedenti che ogni tre anni si sono svolte con cadenza triennale in luoghi sempre diversi, l'obiettivo fondamentale è di aggiornare l'agenda mondiale sui temi dell'architettura, del paesaggio, dell'habitat. Nelle parole del presidente congresso di Istanbul, Suha Ozkan, "Il tema del nostro congresso sono le città, il nostro mezzo le idee e le discussioni. Libertà, pluralismo e rispetto sono il nostro motto. Il nostro metodo sono il sostegno e la partecipazione. Istanbul è la nostra città". Il congresso è centrato sul tema *Cities: grand bazaar of architectures* e sarà una

manifestazione che alle forme tradizionali del convegno alterna gli eventi all'aperto e la commistione tra momenti colti e intrattenimento, in un ideale richiamo al bazaar come luogo di incontro e di scambio.

A far da richiamo non mancano i protagonisti dell'architettura: nei quattro giorni del congresso si alterneranno Shigeru Ban, Francesco Dal Co, Charles Correa, Peter Eisenmann, Massimiliano Fuksas, Zaha Hadid e molti altri. Superano il migliaio gli *abstract* presentati fino ad ora da tutto il mondo, a testimonianza di una partecipazione che si annuncia di massa.

Per gli architetti torinesi questo appuntamento di Istanbul sarà anche l'occasione per anticipare i contenuti del Congresso che verrà ospitato a Torino nell'estate del 2008. L'OAT sta preparando la presentazione dei temi che caratterizzeranno il congresso del 2008, intitolato *Transmitting Architecture*. Ai partecipanti verrà illustrata l'evoluzione di Torino e del Piemonte, con una particolare attenzione alle nuove architetture frutto delle trasformazioni urbane e delle Olimpiadi 2006.

Un ulteriore contributo ad una visione complessiva dell'architettura del Piemonte riguarderà i grandi cantieri di restauro delle Residenze Sabaude. *Transmitting architecture-comunicare architettura* è anche questo: presentare una città rinnovata, che nel 2008 avrà molto da mostrare agli architetti di tutto il mondo.

Fondazione CRT: Progetto Mestieri Reali

Dal 14 giugno 2005 sarà disponibile il bando per la partecipazione al nuovo anno di corso del "Progetto Mestieri Reali. La formazione ad arte" di Fondazione CRT.

Il bando sarà pubblicato sul sito www.fondazioneCRT.it alla sezione "progetti propri". Il "Progetto Mestieri Reali" si configura come un processo formativo, unico nel suo genere, rivolto a laureati sotto i trent'anni, addetti o titolari di imprese edili e artigiane, capicantiere e professionisti operanti nel campo del restauro.

Molte le novità di questo secondo anno, dall'articolazione del programma, ai nuovi profili formativi, alle categorie di destinatari e agli ambiti tematici, incentrati soprattutto sulle Residenze Sabaude, ma anche ai cantieri legati al progetto "Città e Cattedrali" di Fondazione CRT, Regione Piemonte, Diocesi del Piemonte e della Valle d'Aosta. L'avvio delle attività è stabilito per metà settembre 2005, il corso si concluderà a dicembre 2006.



Progetto Mestieri Reali



Recapiti OAT e Fondazione OAT via Giovanni Giolitti, 1 10123 Torino t 011 546975 - f 011 537447 architettorino@awn.it

Corsi Catalogo attività formativa del secondo semestre 2005

La sicurezza nei cantieri (ai sensi del D.Lgs. 494/96);
I materiali costruttivi (ciclo tematico di seminari);

Il Consulente Tecnico del Tribunale;
Il responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (ai sensi del D.Lgs. 626/94)

La progettazione della luce;
I lavori pubblici;
La progettazione e manutenzione delle strutture ospedaliere;

Autocad (livello avanzato);
Winproject.

Appuntamenti

Conferenza dell'architetto Bernard Tschumi - "Riflessioni sull'architettura contemporanea e recenti esperienze progettuali"

23 giugno 2005, ore 21.00, Teatro Piccolo Regio di Torino, a cura dell'Associazione Giovani Architetti Torino.

>> Per approfondimenti, informazioni e aggiornamenti sulle attività dell'Ordine visita il sito internet www.to.archiworld.it <<



Approaching Torino 2008 23rd UIA World Congress

Transmitting Architecture

Symbols, messages and values within the information society

